

L'Italia che gioca 2026: Campania e Calabria in testa, nessuna regione del Nord tra le prime dieci

Data: 10 giugno 2026 | Autore: Redazione



Sui dati del rapporto Istat "Giochi e videogiochi" e delle ricerche Google, lo studio di Casinos.com misura la diffusione del gioco con vincite in denaro regione per regione: pesano la partecipazione nell'anno, la frequenza settimanale e l'interesse di ricerca online.

Nel 2024 il **31,9%** delle persone dai 14 anni in su, **16,6 milioni**, ha partecipato almeno una volta a un gioco con vincite in denaro. Lo rileva l'Istat nel rapporto **"Giochi e videogiochi"**, pubblicato il 3 settembre sui dati dell'indagine "I cittadini e il tempo libero". Una persona su venti, il **4,9%**, gioca ogni settimana. Il gioco più diffuso è il Gratta e Vinci (**25,1%**), davanti a Lotto e lotterie (**16,5%**), SuperEnalotto (**13,8%**) e scommesse sportive (**4,7%**).

Per misurare le differenze tra i territori, Casinos.com ha elaborato **L'Italia che gioca 2026**, uno studio che combina due indicatori del rapporto Istat, la quota di persone che ha giocato almeno una volta nell'anno e quella che gioca ogni settimana, con sei segnali di interesse rilevati da Google Trends: le ricerche per Gratta e Vinci, estrazioni Lotto, SuperEnalotto, pronostici, casinò online e video poker.

In testa c'è la **Campania** con **93,7 punti su 100**, seguita dalla **Calabria** con **91,8**. Entrambe staccano di oltre dieci punti l'**Abruzzo**, terzo con **78,7**, davanti a **Puglia** (78,1) e **Lazio** (77,2). Ultimo il **Trentino-Alto Adige**, con **40,1 punti**.

La classifica separa il Sud dal Nord senza eccezioni. Le prime dieci posizioni vanno alle otto regioni del Mezzogiorno, insieme a Lazio e Umbria. La prima regione del Nord è la **Lombardia**, undicesima con **65,3**, che pure ha il numero più alto di giocatori in valore assoluto: **2,76 milioni**.

In **Campania** gioca ogni settimana il **7,4%** della popolazione, la quota più alta d'Italia: più di una persona su quattordici, **361mila** in tutto. La regione ha il primato per Lotto e lotterie (**24,0%**), SuperEnalotto (**19,5%**) e scommesse sportive (**8,9%**, quasi il doppio della media nazionale), ed è prima anche nelle ricerche Google sulle estrazioni del Lotto e sui pronostici. La **Calabria** ha la partecipazione più alta del Paese, il **37,4%**, e il Gratta e Vinci più diffuso, al **30,3%**.

All'estremo opposto, in **Trentino-Alto Adige** ha giocato nell'anno il **25,3%** della popolazione e ogni settimana il **2,3%**, una persona su quarantatré. Sono le quote più basse d'Italia, e la regione è ultima, da sola o a pari merito, in sette degli otto indicatori.

L'unico degli otto indicatori in cui il primo posto non va a una regione del Mezzogiorno è il casinò online: nelle ricerche su Google è in testa il **Lazio**, davanti a **Umbria** e **Valle d'Aosta**.

"Abbiamo messo accanto due fonti che guardano cose diverse: quello che le persone dichiarano all'Istat e quello che cercano su Google", commenta **Daniele Alfieri**, Responsabile Media & PR di Casinos.com. "Agli estremi coincidono, con Campania e Calabria in testa e il Trentino-Alto Adige ultimo in tutte e due. In mezzo, a volte, si separano. In Sicilia la quota di chi gioca ogni settimana è tra le più basse d'Italia, eppure la regione è tra le prime per ricerche di pronostici e SuperEnalotto. In Friuli-Venezia Giulia succede il contrario: si gioca più che nel resto del Nord, ma si cerca poco".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/l-italia-che-gioca-2026-campania-e-calabria-in-testa-nessuna-regione-del-nord-tra-le-prime-dieci/156245>